



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273111 – Fax 0376 374198
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

Seconda Conferenza conclusiva della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)
del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

VERBALE II° CONFERENZA CONCLUSIVA DI VALUTAZIONE
DEL 13 LUGLIO 2011
presso la Sala Civica Comunale in S.Giorgio – Piazza della Repubblica 8

L'anno 2011 il mese di Luglio il giorno Mercoledì 13 alle ore 9,00 nella Sala Consigliere del Comune di San Giorgio di Mantova in Piazza della Repubblica 8 si è tenuta la seconda Conferenza conclusiva di Valutazione Ambientale (V.A.S.) del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.).

Il Comune, con propria lettera del 20/06/2011 – prot. 7105 a mezzo raccomandata A/R, ha invitato tutti gli Enti/Soggetti già invitati alla prima Conferenza di Valutazione tenutasi in data 27/10/2010, allegando all'invito copia su supporto informatico della seguente documentazione:

- Documento di Piano DP01c: uso suolo
- Documento di Piano DP01p: previsioni
- Documento di Piano DP02c: mobilità
- Documento di Piano DP02p: vincoli
- Documento di Piano DP03c: attuazione
- Documento di Piano DP03p: paesaggio
- Documento di Piano DP04c: istanze
- Documento di Piano DP04p: sismica, geologica
- Documento di Piano DP05c: strategie
- Documento di Piano DPAC: relazione Documento di Piano
- Documento di Piano DPAP: norme tecniche di attuazione Documento di Piano
- Documento di Piano DPBC: atlante tematico
- Documento di Piano DPCC: studio impatto viabilistico
- Rapporto Ambientale (*comprendente la sintesi non tecnica*)

Per il Comune di San Giorgio partecipano l'Assessore al Piano di Governo del Territorio, Ambiente e Attività Produttive Morselli Beniamino, il nuovo Responsabile dell'Ufficio Ecologia Comunale Ferrari Enzo in qualità di Autorità Competente (vedasi D.G.C. n° 93 del 06/07/2011 con la quale venivano trasferite le competenze precedentemente in carico al p.i. Segna Claudio collocato a riposo per anzianità di servizio), il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale arch. Trentini Roberto in qualità di Autorità Proponente/Procedente, l'Arch. Pigozzi Rosolino in qualità di tecnico incaricato della redazione del P.G.T. nonché l'Arch. Rondelli Michele in qualità di tecnico incaricato per la redazione della V.A.S. del P.G.T. unitamente al proprio collaboratore Dott. Andreani Fortunato.

L'incontro viene aperto alle ore 9,15 con la verifica delle presenze. Gli inviti agli Enti/Soggetti di seguito elencati risultano correttamente recapitati come verificabile dalle ricevute di ritorno depositate presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

La seduta vede la partecipazione dei seguenti soggetti:

Ente	Assente	Presente	Cognome e nome	Note
A.I.Po	X			
A.Se.P. SpA	X			
ANAS – Compartim. di Bologna	X			
A.R.P.A. di Mantova		X	Geom. Bulbarelli Paolo	Ha consegnato proprio parere del 12/07/2011 (prot. 8155 del 13/07/2011)
A.S.L. di Mantova		X	Geom. Reggiani Iso Alberto (delegato)	Comunica che manderanno parere entro termini scadenza
Autorità di Bacino Fiume Po	X			
Autostrada del Brennero S.p.A.		X	Geom. Dalpiaz Maurizio (delegato)	Comunica che manderanno parere entro termini scadenza
Comune di Bigarello	X			
Comune di Castelforte		X	Gazzani Massimiliano (assessore)	
Comune di Curtatone	X			
Comune di Mantova	X			
Comune di Marmirolo	X			
Comune di Porto Mantovano	X			
Comune di Roncoferraro	X			
Comune di Roverbella	X			
Comune di Virgilio	X			
Consorzio di Bonifica Fossa di Pozzolo	X			
Direz. Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia	X			
E.R.S.A.F.	X			
ENIPOWER S.p.A.		X	Tambini Valerio Lodi Mirco	
I.E.S. Italiana Energia e Servizi S.p.A.	X			
Parco del Mincio	X			
Provincia di Mantova – Settore Pianificazione ed Assetto del Territorio		X	Arch. Redolfi Giorgio	Comunica che manderanno parere entro termini scadenza
Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio ed Urbanistica	X			
Rete Ferroviaria Italiana – Direz. Compartim. infrastruttura Verona	X			
SNAM Rete Gas	X			
Soprintendenza per i Beni Archeologici N.O. di Mantova	X			
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia - Milano	X			
Soprintendenza per i beni Archeologici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova	X			
TEA S.p.A.	X			
TERNA S.p.A.		X	Maruccco Giusto Rondini Gabriele	

L' A.R.P.A. di Mantova, nella figura del Geom. Bulbarelli Paolo che partecipava all'incontro, trasmetteva contestualmente il proprio parere del 12/07/2011 – prot. 95840 (protocollo comunale n° 8155 del 13/07/2011) – vedi allegato 1

L' A.S.L. di Mantova, a mezzo di atto del 12/07/2011 – prot. 57666 a firma del Direttore Generale Ing. Borelli Mauro, delegava la propria rappresentanza al Geom. Reggiani Iso Alberto – vedi allegato 2

L' Autostrada del Brennero, a mezzo atto del 04/07/2011 – prot. DTG/16924 a firma dell'Amministratore Delegato Dott. Duiella Paolo, delegava la propria rappresentanza al Geom. Dalpiaz Maurizio – vedi allegato 3

Non risultavano pervenuti altri pareri e/o comunicazioni da parte di Enti, Istituzioni o altri soggetti. La conferenza pertanto aveva inizio alle ore 9,30.

L'Assessore Morselli introduce l'incontro spiegando ai presenti il lavoro svolto da parte dell'Amministrazione Comunale dopo la prima conferenza tenutasi il 27 Ottobre del 2010. In modo particolare vengono ripercorse le linee programmatiche individuate dall'Amministrazione stessa sulla base di quanto contenuto dal *"Documento di Indirizzo Programmatico"* del P.G.T. precedentemente approvato con D.G.C. n° 82 del 19/05/2010, successivamente modificato ed approvato con D.G.C. n° 10 del 26/01/2011.

In modo particolare vengono evidenziate le tappe percorse dal Comune, con l'incontro pubblico del 28/01/2011 durante il quale sono state presentate alla cittadinanza ed alle categorie professionali le suddette linee programmatiche e la relativa Valutazione Ambientale del Documento di Piano. Durante tale incontro sono stati raccolti alcuni questionari, sulla base delle cui risultanze l'Amministrazione ha ritenuto importante programmare altri incontri pubblici di approfondimento. In data 22 Febbraio 2011 si sono tenuti i primi due tavoli tematici pubblici di approfondimento e di lavoro dal titolo "Le tue idee per la città che cambia" e "Le tue idee per la città che vive". Successivamente, in data 1 Marzo 2011 si sono tenuti altri due tavoli tematici pubblici di approfondimento e di lavoro dal titolo "Le tue idee per la città che lavora" e "Le tue idee per la città che abita". L'Assessore riassume quanto sostanzialmente emerso da tali incontri pubblici evidenziando in modo particolare le esigenze manifestate da parte dei cittadini sulle singole tematiche.

Viene a questo punto passata la parola ai professionisti estensori della V.A.S.. Il modo particolare il Dott. Andreani proietta sullo schermo a tutti i presenti il contenuto del Rapporto Ambientale. Vengono indicate le procedure e le valutazioni effettuate sulla base delle criticità emerse nel corso dell'analisi stessa, anche sulla base di quanto evidenziato durante i vari incontri pubblici citati in precedenza dall'Assessore, che hanno portato alla stesura del "Rapporto Ambientale". Vengono pertanto illustrati i contenuti del Documento di piano, la sua coerenza rispetto agli strumenti di pianificazione sovraordinata, gli aspetti pertinenti del territorio comunale, le caratteristiche ambientali dello stesso, le criticità e le rilevanze ambientali individuate. Vengono quindi illustrati i possibili effetti significativi sull'ambiente conseguenti agli obiettivi contenuti nel Documento di Piano e le indicazioni per ridurre e/o compensare questi effetti.

Viene poi evidenziato che rispetto all'attuale P.R.G. vigente, approvato nel Dicembre 2005, sono diminuiti gli ambiti di trasformazione del territorio. Rispetto agli attuali 5 indicati nel P.R.G. ne rimarranno solo 3, tutti a carattere economico e produttivo, individuati con i nomi "Romagnola" ed "Europa 2", entrambi a Mottella, e "Sisma" in località Villanova de Bellis.

Prende successivamente parola l'Arch. Rondelli il quale riassume il risultato sostanziale del Rapporto Ambientale che evidenzia come buona parte degli obiettivi ed azioni del Piano abbiano impatti attesi sull'ambiente positivi, segnale di un Piano volto ampiamente alla sostenibilità ed alla responsabilità dello sviluppo comunale, riconducendo i principali effetti negativi alle nuove aree di espansione/ambiti di trasformazione sopra menzionate, come naturale che sia. A fronte di tali possibili effetti vengono suggerite nel Rapporto Ambientale alcune opere mitigative/compensative, descritte in modo puntuale al paragrafo 5.3 dello stesso documento alla voce "Indicazioni per il Piano e azioni mitigative e compensative".

Prende poi la parola l'Arch. Redolfi (Amministrazione Provinciale) il quale comunica che l'Amministrazione da lui rappresentata manderà il proprio parere di competenza entro i termini di legge stabiliti per l'acquisizione degli stessi. Viene sottolineata l'importanza di porre particolare attenzione in tema di salvaguardia del sistema agricolo e di tutela del paesaggio. Viene poi auspicato che l'Amministrazione Comunale individui possibili forme di incentivazione per il rilancio del settore economico, tenendo conto comunque della salvaguardia del territorio in tutti i suoi aspetti e connotazioni principali.

Alle ore 10,30 prende la parola il Geom. Reggiani (A.S.L.) il quale comunica che anche l'Azienda da lui rappresentata provvederà ad inviare il proprio parere di competenza entro i termini di legge stabiliti per l'acquisizione degli stessi. Evidenzia comunque di porre particolare attenzione in merito alla presenza di numerose linee elettriche dell'alta tensione che attraversano il territorio comunale, nonché la necessità di verifica della capacità ricettiva dell'impianto fognario (acque nere in modo particolare), soprattutto in merito alle 3 aree di espansione indicate nel Documento di Piano. Comunica inoltre di considerare in modo positivo la previsione di realizzazione della bretella di collegamento fra la S.P. n° 10 Legnaghese e la S.P. Mantova - Castelbelforte (peraltro già prevista dal P.R.G. vigente ed individuata nel P.T.C.P. vigente) in quanto potrà portare benefici alleggerendo il traffico transitante l'abitato di Tripoli per il collegamento con la frazione di Mottella nonché il flusso di automezzi in direzione Mantova e/o Castelbelforte.

Alle ore 10,45 riprende la parola il Dott. Andreani il quale, a tal proposito, sottolinea l'attenzione prestata dall'Amministrazione Comunale in merito a tale futura arteria stradale di collegamento citata nell'ultima parte di intervento dal Geom. Reggiani. Dagli incontri pubblici tenutisi precedentemente con la cittadinanza era infatti emersa qualche perplessità in merito all'individuazione di tale tracciato, sulla base delle quali il Comune ha ritenuto di dover individuare un possibile percorso alternativo come meglio individuabile nelle tavole del D.d.P. e nel Rapporto Ambientale stesso.

Anche l'Assessore Morselli evidenzia l'attenzione posta dall'Amministrazione in merito a tale problematica, sottolineando tuttavia che l'ipotesi alternativa individuata per tale tracciato potrebbe portare ad un costo sostanzialmente maggiore per la sua realizzazione in quanto interessante i due sottopassi autostradali per i quali potrebbe essere necessario prevederne l'allargamento al fine di consentire l'accostamento della nuova strada.

Visto quanto emerso dalla Conferenza e tenuto conto delle generale condivisione delle proposte, risposte e soluzioni alle osservazioni presentate durante l'incontro, considerandosi quindi conclusa in senso positivo la valutazione Ambientale del Documento di Piano con il recepimento sostanziale, nei vari atti costituenti il Piano di Governo del Territorio, delle soluzioni prospettate e condivise in sede di Conferenza, si dispone la conclusione della seduta alle ore 11,00.

L'Arch. Trentini chiude pertanto la Conferenza comunicando a tutti i presenti che gli eventuali pareri di competenza dovranno pervenire all'Amministrazione entro il 20 Agosto p.v. a mezzo posta indirizzata all'Ufficio Tecnico del Comune di San Giorgio di Mantova oppure a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it, termine oltre il quale potrà essere chiuso il verbale della Conferenza odierna allegando gli eventuali pareri nel frattempo pervenuti e disponendone l'invio degli atti agli Enti/Soggetti coinvolti, nonché la pubblicazione dei medesimi sul sito web del Comune, in attesa poi del parere motivato da parte dell'Autorità Competente per la V.A.S..

S.Giorgio di Mantova, 14/07/2011

L'autorità Proponente/Procedente
Arch. Trentini Roberto



L'Autorità Competente
Rag. Ferrari Enzo



Successivamente alla data della presente Conferenza del 13/04/2011 sono pervenuti entro il termine prefissato del 20/08/2011 i seguenti pareri:

Ente	Data	Prot.	Prot. Comunale	Numero allegato
Autostrada del Brennero SpA	19/07/2011	18103	8707 del 26/07/2011	allegato 4
ASL di Mantova	09/08/2011	52122	9412 dell'11/08/2011	allegato 5
Comune di Mantova	10/08/2011	29538	9432 del 12/08/2011	allegato 6

Successivamente alla data di scadenza del 20/08/2011 sono pervenuti i seguenti pareri:

Ente	Data	Prot.	Prot. Comunale	Numero allegato
Provincia di Mantova	26/08/2011	44686	9952 del 26/08/2011	allegato 7

S.Giorgio di Mantova, 27/08/2011

L'autorità Proponente/Procedente
Arch. Trentini Roberto



L'Autorità Competente
Rag. Ferrari Enzo



Allegati:

1. parere A.R.P.A.
2. delega A.S.L.
3. delega Autostrada del Brennero
4. parere Autostrada del Brennero
5. parere ASL di Mantova
6. parere Comune di Mantova
7. parere Provincia di Mantova

Prot. in uscita n° 95840 del 12 luglio 2011
Prot. in entrata n° 86253 del 22 giugno 2011
Pratica n° 26 del 2009
Vs.Rif. Prot.n° 7105 del 20 giugno 2011
Class. 3.1.3

COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA
PROVINCIA DI MANTOVA
Prot. n. 8165
Cat. A.0 Cl. 12 Fasc.
13 LUG. 2011
 sindaco servizi sociali
 affari gen. polizia locale
 igiene lavori
Mantova, il 12 luglio 2011

Spett. Arch. Roberto Trentini
P.I. Claudio Segna
Autorità Procedente e
Competente per la VAS
del Comune di San Giorgio
Piazza della Repubblica n° 8
46030 SAN GIORGIO DI MANTOVA (MN)

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del P.G.T. del Comune di San Giorgio. – Avviso ed invito alla Conferenza conclusiva di Valutazione.

Facendo seguito a quanto in oggetto indicato si segnala, preliminarmente, che sono emerse difficoltà nella valutazione della documentazione grafica a causa della mancanza di documentazione cartacea e tale fatto non ha consentito una valutazione d'insieme di tutte le problematiche.

Una efficace analisi delle criticità e delle potenzialità del territorio, delle previsioni dei Piani settoriali di interesse, oltre alla identificazione dei vincoli ambientali esistenti sul territorio, costituiscono un supporto fondamentale per una pianificazione sostenibile.

Nel ricordare i contenuti ed i suggerimenti già espressi nella nostra precedente nota prot. 147768 del 26 ottobre 2010 per una migliore esplicitazione delle criticità e delle potenzialità ambientali, si tiene utile ribadire quanto segue.

Si consiglia di indicare nella carta dei vincoli ambientali anche gli ambiti di espansione in modo che siano immediatamente percepibili le eventuali criticità e/o interferenze ad essi riferibili. Si precisa che dovranno essere indicate anche le criticità derivanti dai territori esterni all'ambito comunale sempreché abbiano ripercussioni sullo stesso.

Si segnala che a parere di questa Agenzia le fasce a protezione degli insediamenti zootecnici dovrebbero essere indicate (come riportato sugli elaborati) dalle strutture zootecniche se non dal "confine delle corti agricole" così da consentirne eventuali ampliamenti.

Tali distanze dovrebbero essere riferite principalmente ad insediamenti residenziali ma si ritengono proponibili anche per talune attività produttive e/o artigianali nonché commerciali e di servizi che potrebbero essere soggette a fonti di molestie da parte delle adiacenti strutture zootecniche.

Nel caso si verificasse la presenza di ambiti di trasformazione all'interno delle fasce in argomento consiglia, al fine di evitare fenomeni di molestie, di consentire l'edificazione

all'interno delle suddette fasce di rispetto solamente dopo la dismissione delle strutture zootecniche.

Tenuto conto che il territorio comunale è interessato da piani attuativi ancora in corso si segnala l'opportunità di condurre, in raccordo con l'Autorità d'Ambito e il gestore del servizio idrico integrato, approfondimenti ed un'analisi effettiva dello stato dei servizi idrici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, al fine di valutare la fattibilità delle scelte di piano e gli interventi infrastrutturali necessari e prioritari anche alla luce delle pressioni prodotte dai nuovi sviluppi insediativi. Nel segnalare che appare fondamentale valutare l'efficienza e la capacità (effettiva e di progetto) degli impianti di depurazione rispetto all'incremento insediativo previsto si evidenzia che non paiono proponibili sistemi alternativi all'allacciamento alle pubbliche fognature per i nuovi ambiti di trasformazione.

Relativamente alle varie fasce di rispetto indicate negli elaborati, si evidenzia la necessità di differenziarle nonché esplicitarle in base alle diverse tipologie di impianti tecnologici; relativamente agli impianti di depurazione dovrebbero essere indicate le fasce di inedificabilità (della dimensione di almeno 100 mt), non solo per i depuratori pubblici ma anche per quelli che trattano microrganismi patogeni e/o sostanze pericolose (a servizio di attività produttive); si ricorda che tali fasce dovrebbero essere riportata dal confine dell'area su cui insiste l'impianto così come indicato dalla Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque "Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b) , d) ed e), della L. 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento" del 04/02/1977.

Si segnala anche l'opportunità di evidenziare limitazioni alle edificazioni ed alle destinazioni d'uso per le aree ricomprese nella fascia di rispetto cimiteriale, dei pozzi e dei depuratori. Per quanto concerne le fasce di rispetto dei cimiteri si segnala l'opportunità di prevedere una maggiore visibilità delle stesse e si rammenta che eventuali riduzioni di fasce di rispetto cimiteriali possono essere attuate solamente dopo specifica istanza e a piano cimiteriale approvato.

Circa la presenza di Aziende a Rischio di Incidente Rilevante presenti nei territori limitrofi e nel territorio comunale si segnala l'opportunità di indicare l'eventuale interferenza o meno col territorio in esame. Nel caso che si verificassero tali interferenze si dovrà in particolare esplicitare le categorie territoriali compatibili con le varie fasce (art. 6.3.1 del DM. 9 maggio 2001) in base, oltre che alla categoria degli effetti, anche alla classe di probabilità degli eventi con indicazione nel piano delle regole delle eventuali limitazioni alle edificazioni nelle suddette fasce; informazioni in tal senso andranno richieste al gestore ai sensi dell'art. 7.1 del DM sopra indicato.

Si ravvisa inoltre la necessità di indicare, con apposita simbologia, nella tavola dei vincoli del DdP le aree eventualmente o potenzialmente inquinate per le quali non sono ancora ultimate le operazioni di bonifica secondo la vigente normativa.

Si segnala anche l'opportunità di evitare, per quanto possibile, la promiscuità fra residenza e attività artigianali o produttive ponendo, se del caso, limitazioni nelle destinazioni ammissibili. Nei casi in cui possono ricorrere tali presupposti, sia per i nuovi ambiti di trasformazione che per le zone esistenti, si evidenzia la necessità di valutare attentamente le tipologie di attività presenti e, nel caso di insediamento di nuove attività, di porre particolare attenzione nel valutarne la compatibilità con il contesto in cui sono previste e col territorio

circostante, prevedendo, se possibile, fasce di terreno a "cuscinetto" fra le varie zone urbanistiche con funzione di mitigazione e schermatura verde; tali fasce potrebbero essere attrezzate con alberature di diverse tipologie (basso, medio ed alto fusto autoctone ed ecologicamente idonee al sito) nonché con adeguati manufatti e/o opere atti a ridurre gli impatti presenti o previsti.

Si segnala infine che un ambito (ATECO 3) presenta interferenze con la rete ecologica, e pertanto dovrà essere attentamente valutato.

Nel far salvo eventuali indicazioni derivanti da valutazioni di incidenza relative alle zone protette site nelle vicinanze nell'ambito comunale (che dovranno essere esplicitate nei documenti del P.G.T.) si ricorda che il referente dipartimentale è stato individuato nel Geom. Paolo Bulbarelli (Tel.: 0376-4960269 e-mail: p.bulbarelli@arpalombardia.it) al quale è possibile rivolgersi secondo l'orario di apertura al pubblico di questo Dipartimento: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti e/o momenti di confronto, si porgono distinti saluti.



X IL RESPONSABILE U.O. TAP
(Dott. Ing. Ivano Sarzi Sartori)



Responsabile del procedimento: Ing. Ivano Sarzi Sartori
Pratica istruita da: Geom. Paolo Bulbarelli, Tel 0376 4690269 – e-mail p.bulbarelli@arpalombardia.it

PARTENZA		
12 LUG 2011		
A.S.L. MANTOVA		
Prot. n°	57666	M
Cat.	CL	Fas.

Spett/le
Comune di San Giorgio di Mantova
Piazza della Repubblica, 8
46030 San Giorgio di Mantova (MN)

All' Assistente Tecnico
Geom. Iso Alberto Reggiani
Sede di Mantova

Mantova, 12/07/2011

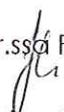
OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT – Conferenza Conclusiva di Valutazione. - Delega Rappresentante ASL.

In riferimento alla Conferenza di Valutazione indetta per il giorno **13/07/11** alle ore **09.00** presso la Sala Consigliare del Comune in Piazza della Repubblica, 8 a San Giorgio di Mantova per "Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT – Conferenza Conclusiva di Valutazione", si delega il Geom. Iso Alberto Reggiani Assistente Tecnico di questa ASL.

Distinti saluti.


IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Mauro Borelli)



Responsabile del procedimento: Dr.ssa  Fausta Caramaschi

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Area Prevenzione Ambienti di Vita - Dipartimento Prevenzione Medica
Via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 334927 - Fax 0376 334928 - e.mail: sisp.mantova@aslmn.it

ASL Mantova - Sede Legale - via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 3341 - www.aslmn.it - CF/PI 01838560207



AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.

38121 Trento - Via Berlino, 10 - Tel.+39 0461 212611 - Fax +39 0461 234976

data **04 LUG. 2011**
prot. n.
rif. nota **DTG/16924**

Spett.le
Comune di San Giorgio di Mantova
Piazza della Repubblica, 8

46030 S. GIORGIO (MN)

OGGETTO: valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del P.G.T. - **Avviso ed Invito alla Conferenza conclusiva di Valutazione.**

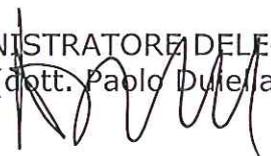
Il sottoscritto dott. Paolo Duiella in qualità di Amministratore Delegato della Società Autostrada del Brennero S.p.A. con sede in Trento, via Berlino n. 10,

d e l e g a
geom. Maurizio DALPIAZ

a rappresentarlo alla Conferenza Conclusiva di Valutazione della V.A.S. del Documento di Piano del P.G.T. del comune di San Giorgio di Mantova indetta per il giorno **mercoledì 13 luglio 2011 alle ore 09.00** presso la Sala Consigliere del Comune stesso in Piazza della Repubblica n. 8.

Allo stesso si conferiscono, con la presente delega, i necessari poteri in ordine agli argomenti di cui all'ordine del giorno, ratificando fin d'ora il suo operato.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(dott. Paolo Duiella)



CC/mac
Lett_DELEGA



SINCERT

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.
38121 Trento - Via Berlino, 10 - Tel.+39 0461 212611 - Fax +39 0461 234976

COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA
PROVINCIA DI MANTOVA
Prot. n. 8707
Cat. 10 Cl. 10 Fase.
26 LUG. 2011
 sindaco servizi sociali
 affari gen. polizia locale
 ragioneria messi
 servizi demografici ufficio tecnico

data 19 LUG. 2011
prot. n. 18103
rif. nota 7105 dd. 20.06.2011

Spett.le
Comune di SAN GIORGIO di MANTOVA
Ufficio Tecnico
P.zza della Repubblica, 8
46030 - SAN GIORGIO di MANTOVA (MN)

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del P.G.T.
Conferenza Conclusiva di Valutazione.

Con riferimento all'argomento di cui all'oggetto si comunica che, esaminata la documentazione tecnico-grafica, ed in adempienza a quanto concordato in sede di Conferenza Conclusiva di Valutazione tenutasi in data 13 Luglio u.s. presso i Vs. Uffici, si ritiene di poter esprimere un parere tecnico di massima positivo evidenziando, nel contempo, che ai sensi degli articoli 16-18 del Codice della Strada emanato con D.Lgs. n. 285/92, degli articoli 26-28 del relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 495/92 nonché del D.M. n. 1404/68, l'ampiezza della fascia di rispetto è pari a **30 metri** entro il perimetro dei centri abitati e nelle aree al di fuori dei suddetti centri ma rese edificabili dai piani urbanistici Comunali, mentre si estende fino a **60 metri** in tutte le altre zone.

Si ricorda che le profondità delle fasce di rispetto sono di fatto **inderogabili**, come imposto dalla Concedente A.N.A.S. S.p.A. con nota CDG-0108789-P di data 28.07.2010.

Distinti saluti.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dott. Paolo Dusella)

CC/dal
46 parere 2011.doc



SINCERT



Regione
Lombardia

ASL Mantova

Fax

COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA
PROVINCIA DI MANTOVA
Prot. n. 3412
Cat. 10 CI. 10 Fasc.
11 AGO, 2011

sindaco servizi sociali
 altri gen. polizia locale
 ragioneria messi
 servizi demografici ufficio tecnico

DATA INVIO	11. 8. 11	
DESTINATARIO	COMUNE S. GIORGIO	
FAX DESTINATARIO	0376 - 242155	
MITTENTE	ASL - SISP	
NUMERO PAGINE	3	Totale pagine esclusa la presente
CONSEGNA URGENTE	NO	SI Si prega di rispondere al più presto

In caso di trasmissione difettosa telefonare a:

A: SOMENZI ALESSANDRA TEL: 0376 - 334400

COMMENTI - MESSAGGI

ATT. NE ARCH. TRENTIN ROBERTO

Riservatezza - Confidentially

Tutte le informazioni contenute in questo messaggio sono strettamente riservate e ad uso esclusivo del destinatario. La diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona è vietata e sanzionata ai sensi della legislazione vigente (D.lgs. 196/2003 e dall'art. 616 C.p.). Se avete ricevuto questo messaggio per errore, si prega di distruggerlo e di segnalarlo cortesemente al mittente.

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Area Prevenzione Ambienti di Vita - Dipartimento Prevenzione Medica
Via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 334400 - Fax 0376 334409 - e-mail siq.mantova@aslma.it

ASL Mantova - Sede Legale - via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 3341 - www.aslma.it - CF/PI 01839560207

A.S.L. Provincia di Mantova -PARIENZA-	
11 AGO. 2011	
0065124	
Prot. n°	CL. 8 Fas. 2
Cal.	



FASC. N°9308/2010
PROT. N° 52122/2011

Vs.rif Prot.n°7105/2011 del 23/06/2011

Al Comune di
San Giorgio di Mantova
P.zza della Repubblica 8
46030 San Giorgio (MN)

Mantova, 9 agosto 2011

Oggetto: Valutazione ambientale strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT del Comune di San Giorgio di Mantova: Parere Igienico sanitario

Vista la documentazione inerente la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano di Governo del Territorio, del Comune di San Giorgio di Mantova, si prende atto della contenuta trasformazione di aree del territorio comunale, tranne i 3 Ambiti di trasformazione economica, "ATECO", che, tuttavia, rappresentano la riconferma di piani attuativi già previsti nel vecchio PRGC. Dall'analisi delle criticità rilevate e dei contenuti di rilevanza igienico sanitaria/ambientale, si esprimono le seguenti osservazioni di carattere generale:

Ambito "ATECO 01" denominato "SISMA":

Questo comparto produttivo, si trova a confine con l'autostrada A22 del Brennero, che presenta un forte impatto acustico; si ritiene, pertanto, opportuno prevedere opere di mitigazione acustica a tutela delle nuove edificazioni.

I nuovi insediamenti dovranno inoltre essere realizzati fuori dall'area di rispetto del depuratore (mt. 100) come disposto dalla Delibera del Comitato Ministeriale 04/02/1977.

Si ritiene necessaria e condivisibile la creazione del "bosco urbano" a funzione di filtro a tutela della vicina zona abitata.

Ambito "ATECO 02" denominato "EUROPA 2":

Vista l'ubicazione dell'area in oggetto, si evidenziano la vicinanza dell'asse ferroviario "Mantova-Monselice" e il passaggio dell'elettrodotto all'interno del comparto. La presenza di questi vincoli pone dei limiti di distanza tra gli insediamenti che si andranno a realizzare e le suddette strutture. Nella fase attuativa del comparto è da prevedere la realizzazione di opere mitigative per quanto attiene l'inquinamento acustico creato dalla linea ferroviaria.

Ambito "ATECO 03" denominato "ROMAGNOLA":

In questo nuovo ambito, si rileva una evidente criticità rappresentata da una serie di elettrodotti esistenti che attraversano l'area in più punti; sarà opportuno, pertanto, considerare fin da ora l'incidenza di questo vincolo, che crea delle limitazioni nella collocazione degli insediamenti che si andranno a realizzare, in quanto la normativa vigente pone l'obbligo del mantenimento di idonee fasce di rispetto, in base alla potenzialità dell'elettrodotto.

E' il caso di precisare, che nella fase attuativa degli Ambiti sopradescritti, dovranno essere individuate le rispettive fasce di rispetto dei campi elettromagnetici di elettrodotti, da parte dell'ente gestore TERNA in occasione dei singoli interventi edificatori.

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Area Prevenzione Ambienti di Villa - Dipartimento Prevenzione Medica
Via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 334927 - Fax 0376 334928 - e.mail: sisp.mantova@aslmn.it

ASL Mantova - Sede Legale - via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 3341 - www.aslmn.it - CF/PI 01839560207

Si specifica inoltre che nei suddetti ambiti di espansione economica e produttiva, al fine di tutelare le zone residenziali limitrofe, non potranno essere insediate industrie insalubri di prima classe a meno di 100 metri dalle più vicine zone residenziali.

Inquinamento elettromagnetico:

Preso atto che il territorio comunale presenta un considerevole numero di linee elettriche ad alta potenzialità, si ritiene corretto ricordare gli effetti negativi, per la salute, che possono derivare dall'esposizione prolungata a campi elettromagnetici.

Gli elettrodotti producono radiazioni non ionizzanti a frequenza estremamente bassa (ELF).

Il Promemoria dell'OMS n. 205 Campi elettromagnetici e salute pubblica, giudica che i campi a frequenza estremamente bassa (ELF) debbano essere considerati come un "possibile cancerogeno per l'uomo". Tale inquadramento è il più basso fra tre categorie usate dalla IARC per classificare l'evidenza scientifica relativa ad agenti potenzialmente cancerogeni.

"Possibile cancerogeno per l'uomo" è una classificazione usata per denotare un agente per il quale esista una limitata evidenza di cancerogenicità nell'uomo. In sintesi, non si può escludere, in base all'evidenza disponibile, che l'esposizione a campi ELF causi il cancro, sono necessarie ulteriori ricerche per risolvere il problema.

La conclusione del gruppo di lavoro del NIEHS si basava soprattutto sul fatto che alcuni studi epidemiologici suggeriscono che la residenza in prossimità di elettrodotti dia luogo ad un aumento del rischio di leucemia infantile.

Per quanto scientificamente noto, pur rispettando la normativa, si ritiene che maggiore sarà la distanza tra elettrodotti e abitazioni, minore sarà il rischio sanitario per i residenti.

Ambiti di Trasformazione Infrastrutturale:

Per quanto attiene gli studi di fattibilità delle infrastrutture viarie, premesso che è meritevole prevedere/pianificare una viabilità che eviti l'attraversamento dei centri abitati, si condividono in particolare gli obiettivi di piano relativi alla riqualificazione della viabilità: 1) riconferma della bretellina di collegamento fra la "SP25" e la "SS10 Padana inferiore" al fine di alleggerire i flussi di attraversamento di Tripoli; 2) l'intervento sul collegamento interno fra Mottella e Tripoli per il tramite del "PL DO ovest", che porteranno ad una riduzione dei volumi di traffico e benefici al centro abitato.

A tal proposito, si ricorda che il traffico veicolare è fonte di una serie di problematiche che hanno sicuramente un impatto di tipo sanitario: inquinamento acustico, inquinamento atmosferico (sostanze come ossidi di azoto, biossidi di zolfo, ozono, particolato e polveri totali sospese sono sostanze irritanti per le mucose delle vie respiratorie e favoriscono l'insorgenza di bronchiti croniche, asma e genericamente di tutte le patologie dell'apparato respiratorio. Il monossido di carbonio, sempre emesso in grande quantità dal traffico veicolare, ha un'affissima affinità al legame con l'emoglobina, riducendo così la capacità del sangue al trasporto dell'ossigeno. Benzene e formaldeide sono sostanze ritenute cancerogene), oltre al problema della sicurezza stradale che proprio in occasione dell'attraversamento dei centri abitati diventa estremamente critico. Si ritiene inoltre opportuno prevedere la realizzazione di piste ciclo/pedonali che, favorendo lo svolgimento di maggiore attività fisica all'aperto, possono permettere un miglioramento dello stile di vita e conseguentemente un cambiamento, in positivo, dello stato di salute.

Disciplina allevamenti:

Dalla tavole planimetriche si prende atto della mappatura degli allevamenti esistenti che evidenzia le aree di inedificabilità abitativa.

La realizzazione di nuove aree residenziali può essere consentita solo se rispettate le distanze dagli allevamenti, previste dal vigente R.L.I.

Rete fognaria e sistema acquedottistico:

Per quanto riguarda la situazione delle reti fognarie, si ritiene che il Comune, debba verificare la capacità di trattamento delle acque reflue, anche in relazione alle quote aggiuntive derivanti dal-

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Area Prevenzione Ambienti di Vita - Dipartimento Prevenzione Medica
Via del Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 334927 - Fax 0376 334928 - e-mail: sisp.mantova@aslmn.it

ASL Mantova - Sede Legale - Via del Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 3341 - www.aslmn.it - CF/PI 01838560207
Sistema di gestione per la qualità secondo ISO 9001: 2008

le nuove edificazioni, da parte dei depuratori comunali, in modo tale da poter predisporre e programmare idonei interventi nelle eventuali situazioni di deficit.

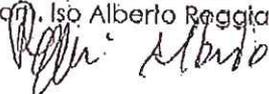
Da quanto si rileva dal rapporto ambientale, relativamente ai corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore, il sistema presenta evidenti criticità; in ottemperanza alle disposizioni

regionali in materia di polizia idraulica, si ritiene, pertanto, debba essere valutato il rischio correlato alla insufficiente manutenzione o errato dimensionamento dei canali e opere esistenti, non in grado di contenere eventi meteorici intensi. Inoltre, al fine di contribuire al miglioramento della capacità di smaltimento delle acque in esubero, oltre alle vasche di laminazione, è tuttavia possibile intervenire a livello comunale, proponendo la riduzione della impermeabilizzazione dei suoli e, quindi, un aumento della capacità di assorbimento delle acque piovane da parte dei terreni liberi.

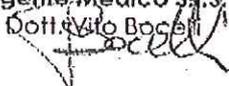
Tramite i dati forniti dall'ente gestore, deve essere valutato se **la rete acquedottistica comunale, è in grado di garantire l'erogazione di acqua potabile idonea e controllata, secondo la necessità delle utenze.**

Cordiali saluti

L'assistente Tecnico
Geom. Iso Alberto Reggiani



Il dirigente Medico S.i.S.P.
Dott. Vito Bocelli



Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Fausta Caramaschi



Referente del procedimento:
Geom. Iso Alberto Reggiani
isocalberfo.reggiani@aslmn.it Tel. 0376.334432

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Area Prevenzione Ambienti di Vita - Dipartimento Prevenzione Medica
Via del Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 334927 - Fax 0376 334928 - e.mail: sisp.mantova@aslmn.it

ASL Mantova - Sede Legale - via del Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 3341 - www.aslmn.it - CF/PI 01838540207
Sistema di gestione per la qualità secondo ISO 9001:2008

Comune di Mantova
Prot: 0029538
Clas: 10/10/2 Data: 10/08/2011
Orig: Partenza UO: UR_AMBI



COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA
PROVINCIA DI MANTOVA
Prot. n. 9432
Cat. 10 Cl. 10 Fasc.
12 AGO. 2011

<input type="checkbox"/> sindaco	<input type="checkbox"/> servizi sociali	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> affari gen.	<input type="checkbox"/> polizia locale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> ragioneria	<input type="checkbox"/> messi	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> servizi demografici	<input checked="" type="checkbox"/> ufficio tecnico	<input type="checkbox"/>

Spett. Comune di San Giorgio
Piazza della Repubblica, 8
46030 San Giorgio (MN)

Oggetto: Osservazioni del Comune di Mantova relative agli atti del procedimento di VAS del Documento di Piano del P.G.T del Comune di San Giorgio

Visti il D.Lgs 4/2008 e s.m.i, la L.R. 12/05 e s.m.i, gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati con D.C. R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Regione Lombardia con successive deliberazioni di Giunta Regionale.

Vista la proposta del Documento di Piano del P.G.T. del Comune di San Giorgio.

Visti il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica messi a disposizione, nell'ambito della Procedura di Vas del Documento di Piano, con comunicazione trasmessa in data 20/06/2011 (ns prot. n. 23237 del 24/06/2011).

Viste le previsioni di trasformazione indicate nel documento di Piano del Comune di San Giorgio, e tenuto conto degli obiettivi descritti **si osserva quanto segue:**

- data la presenza di un'area a rischio idraulico per coli minori in prossimità del confine con il Comune di Mantova, conseguente a interventi attuati sul reticolo idrico con le precedenti trasformazioni e peraltro identificata nel PTCP della Provincia di Mantova, si rileva la necessità di inserire una specifica norma di dettaglio nel PGT finalizzata alla individuazione di azioni di intervento per la corretta regimazione delle acque superficiali e quindi alla risoluzione della criticità idraulica;
- si rileva l'opportunità di approfondire il tema infrastrutturale, in particolare in relazione al sistema ferroviario, così come riportato nell'allegato alla presente comunicazione.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Dott. Alberto Rosignoli

Allegato: Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT del Comune di San Giorgio - Osservazioni del Comune di Mantova in merito al sistema infrastrutturale

Ref: Dott.ssa Roberta Marchioro tel. 0376338235

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
Via Roma 39 46100 Mantova

T. +39 0376 338256/423
Fax Ufficio: +39 0376 338287
www.cittadimantova.it



Il Comune di Mantova è
registrato EMAS e certificato
UNI EN ISO 9001:2008 e
UNI EN ISO 14001:2004



Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del P.G.T. del Comune di San Giorgio – Osservazioni del Comune di Mantova in merito al sistema infrastrutturale

VISTE:

- Delibera di Giunta n. 154 del 15/10/2010
Adozione dello schema di "Programma triennale 2011-2013 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2011" ai sensi degli artt. 126 e 128 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i
- Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 23/12/2010
"Approvazione del Programma Triennale Opere Pubbliche 2011-2013" (e successivi aggiornamenti) in cui è inserito con la voce "63. Nuovo Sistema Ferroviario" con un importo per l'annualità 2012 di Euro 1.000.000,00 e per l'annualità 2013 di Euro 100.000.000,00 per un totale di Euro 101.000.000,00
- Decisione interlocutoria di Giunta del 18/01/2011
"Nuovo sistema ferroviario. Studio di fattibilità" dove si conferisce all'Assessore ai Lavori Pubblici Arch. Giampaolo Benedini il mandato esplorativo della proposta da illustrare con gli altri Enti coinvolti nell'opera, tra cui il Comune di San Giorgio
- Delibera di Giunta n. 62 del 19/04/2011
"Comune di Porto Mantovano. Adozione del PGT: osservazioni relative ai temi infrastrutturali", dove viene descritto il tracciato del nuovo sistema ferroviario e nello specifico la Fase I del tracciato definito nelle prime analisi preliminari

E INOLTRE VISTA la documentazione inviata dal Comune di San Giorgio in data 24/06/2011 (Prot.0023237) "Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio – Conferenza conclusiva di Valutazione"

OSSERVA

che non viene previsto in nessuna documentazione della Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del P.G.T. (sia relazioni che tavole grafiche) alcun corridoio infrastrutturale di previsione del sedime della Fase I del Nuovo Sistema Ferroviario.

Si ricorda infatti che è in fase di studio preliminare da parte del Comune di Mantova una nuova bretella ferroviaria che bypassa a nord il comune di Porto Mantovano e, correndo parallela al sedime dell'autostrada del Brennero, collega direttamente il Porto di Valdarò con la direttrice Mn-Vr, senza il passaggio obbligato per la Stazione Centrale FS di Mantova e le zone urbanizzate della città.

Si allega sintesi delle prime analisi preliminari del nuovo sistema ferroviario mantovano (Fase I)


Il Dirigente Settore Lavori Pubblici
Arch. Carmine Mastromarino

NUOVO SISTEMA FERROVIARIO

SINTESI

Obiettivo di mandato

Riqualificazione del sistema ferroviario mantovano.

Obiettivo del progetto

Il sistema ferroviario attuale rappresenta un grave pericolo per la città ed i suoi fabbricati; esso limita la fluidità del traffico e lo sviluppo del territorio. Inoltre lo scalo intermodale di Valdaro sta crescendo e necessita di un adeguato collegamento ferroviario, diverso da quello attuale.

Descrizione progetto

(FASE I di 3 FASI) Ipotesi di una nuova bretella ferroviaria che bypassa a nord il comune di Porto Mantovano e, correndo parallela al sedime dell'autostrada del Brennero, collega direttamente il Porto di Valdaro con la direttrice Mn-Vr, senza il passaggio obbligato per la Stazione Centrale FS di Mantova e le zone urbanizzate della città.

Risultati attesi

- Abbattimento dell'inquinamento acustico, vibrazionale e visivo creato dalle linee ferroviarie passanti a ridosso delle urbanizzazioni e dei punti sensibili (es. Palazzo Te) della città;
- Maggiore sicurezza e migliore logistica circa il trasporto delle merci su ferro;
- Maggiore fluidità del traffico veicolare cittadino con l'eliminazione dei passaggi a livello nel territorio urbanizzato (es. quello Porta Cerese).

Partner coinvolti o da coinvolgere

Comuni della Grande Mantova, RFI e FS, Valdaro Spa, Autobrennero e Associazione Industriali e altri soggetti privati da inserire in un indispensabile Accordo di programma.

Note

Contatti informali con Autobrennero, RFI e FS.

Studio di fattibilità in via di definizione, con valutazione e analisi delle aree ferroviarie dismesse.

Tempi/durata presunta

In corso di definizione.

NUOVO SISTEMA FERROVIARIO

IC (MANTOVA - AEROPORTO - VERONA)

COMUNE
DI
MONTABATE

COMUNE
DI
CASTELDELFRANCO

COMUNE
DI
S. GIACOMO

COMUNE
DI
BIGARELLO

LINEA FERROVIARIA
MANTOVA - PADOVA

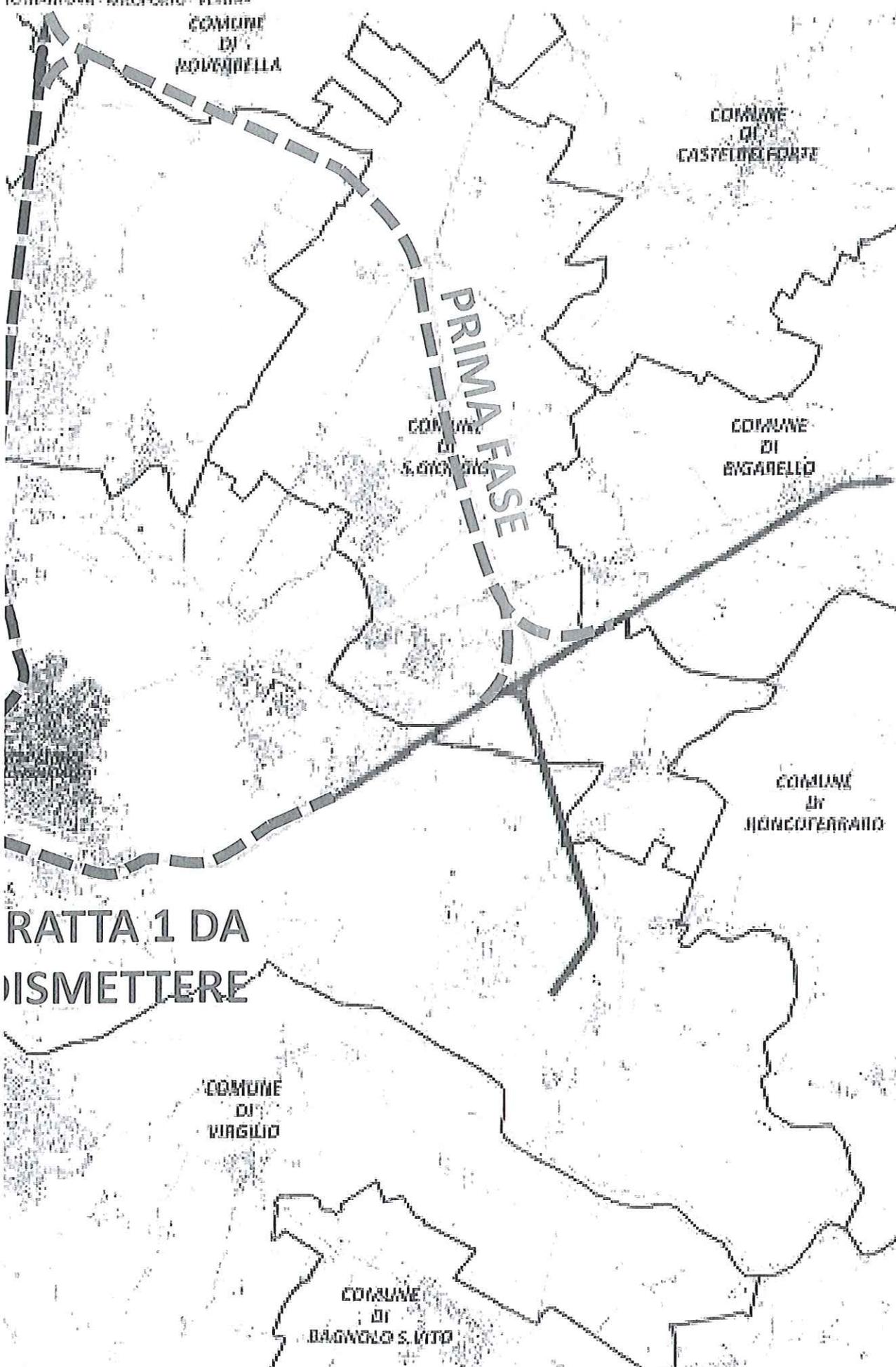
COMUNE
DI
MONTEFERRATO

COMUNE
DI
VIRGILIO

COMUNE
DI
BAGNOLO S. VITO

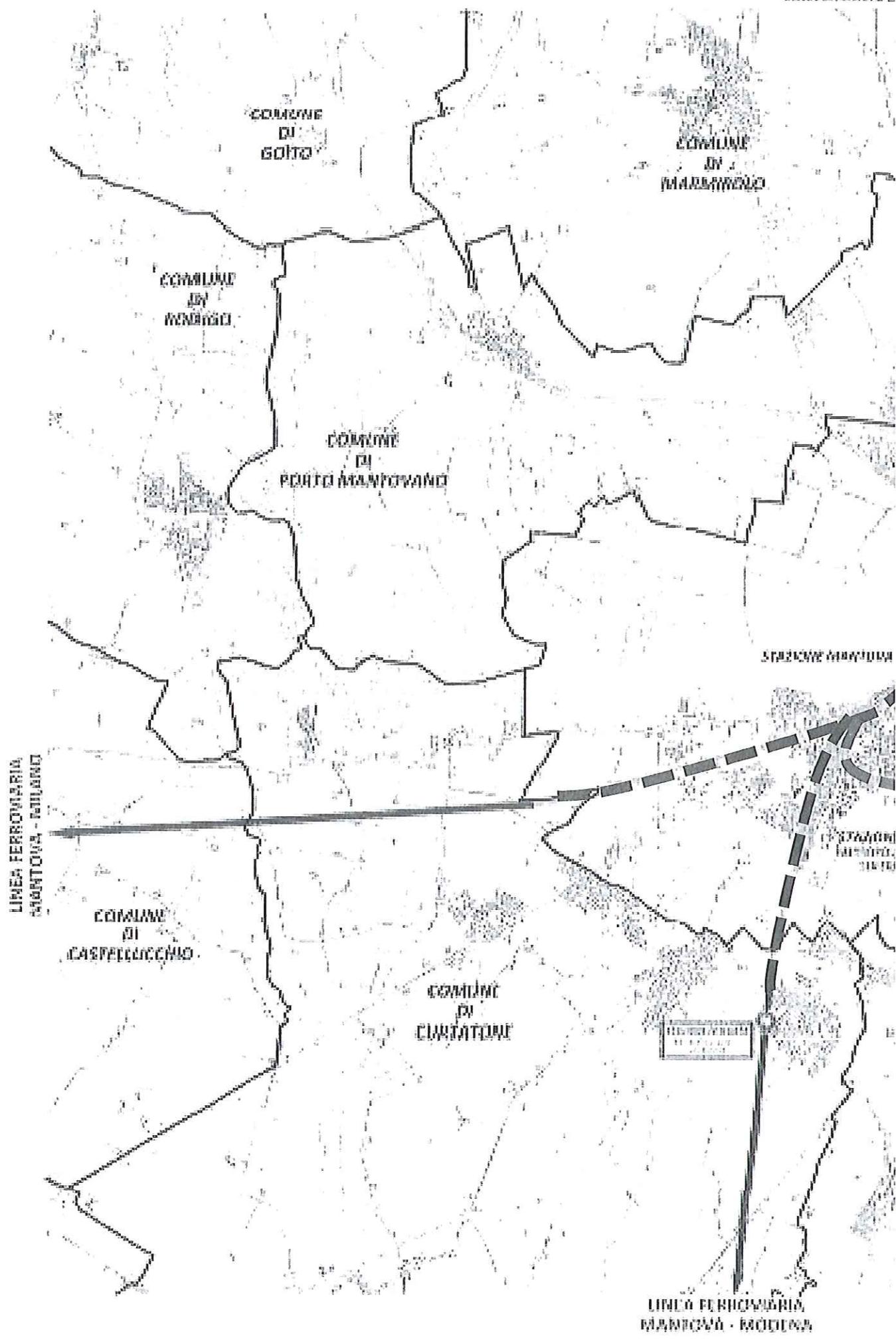
PRIMA FASE

RATTA 1 DA
DISMETTERE



TRACCIATO DELLA PRIMA FASE

EDILCANTIERI





COMUNE DI
MANTOVA



Comune di Mantova
Prot: 0029538.2
Clas: 10/10/2 Data: 10/08/2011
Orig: Partenza UO: UR_ AMBI



NUOVO SISTEMA FERROVIARIO _FASE I ANALISI PRELIMINARI

Marzo 2011

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi, 48 46100 Mantova

T. +39 0376 352910 F. +39 0376 352936

lavc:tpubblici@domino.comune.mantova.it

www.cittadimantova.it



Il Comune di Mantova è registrato EMAS e certificato
UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO 14001:2004

Obiettivo di mandato

Riqualificazione del sistema ferroviario mantovano

Obiettivo del progetto

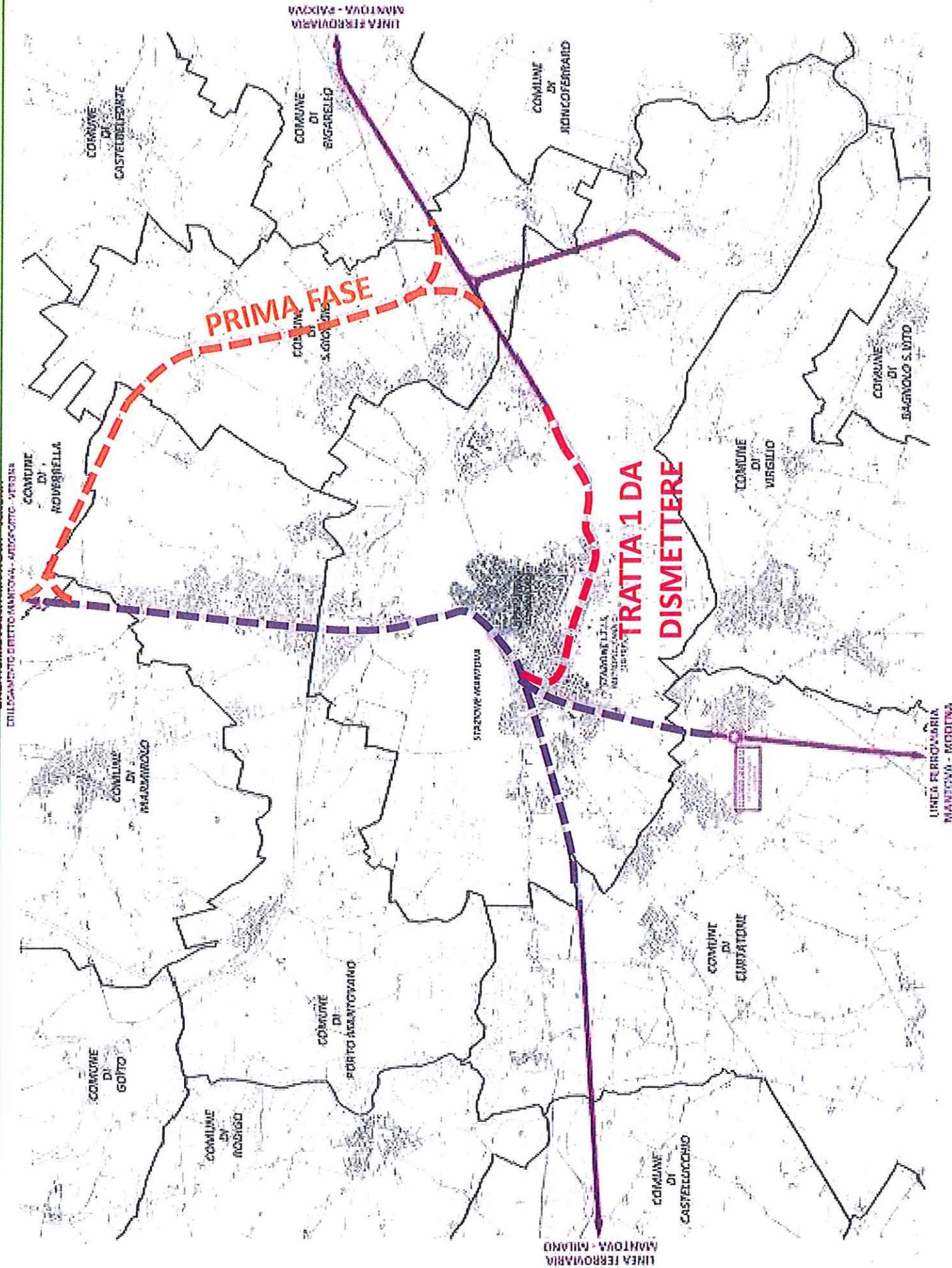
Il sistema ferroviario attuale rappresenta un grave pericolo per la città ed i suoi fabbricati; esso limita la fluidità del traffico e lo sviluppo del territorio.

Inoltre lo **scalo intermodale di Valdaro** sta crescendo e necessita di un adeguato collegamento ferroviario, diverso da quello attuale.

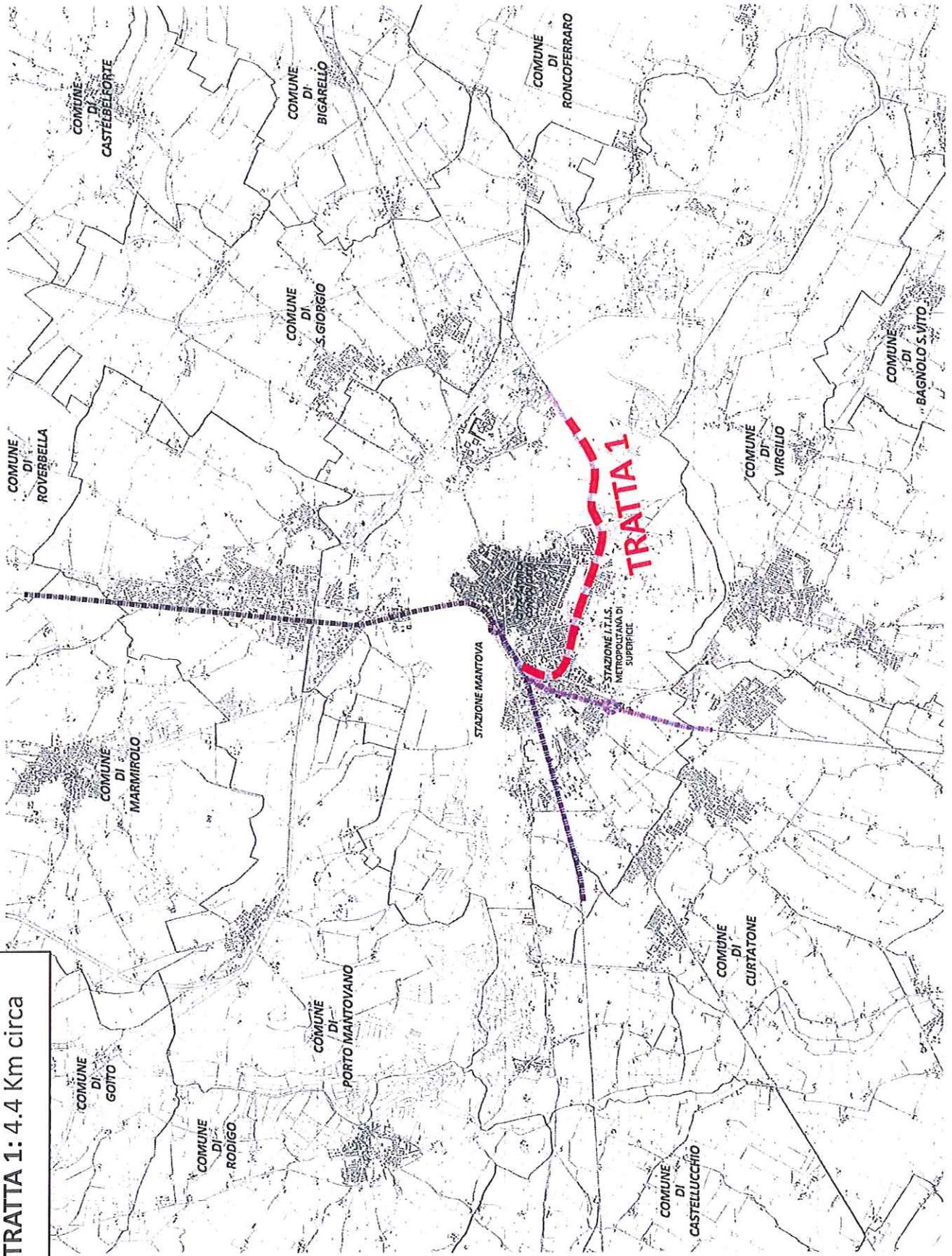
Bisogna far seguire alle merci percorsi diversi e alternativi dagli attuali.

TRACCIATO DELLA PRIMA FASE

NUOVO SISTEMA FERROVIARIO



TRATTA 1: 4.4 Km circa



☐ FASE 1  DISMISSIONE COMPLETA TRATTA CITTADINA

Creazione di una nuova bretella ferroviaria che bypassa a nord il comune di Porto Mantovano e collega direttamente il Porto di Valdaro con la direttrice Mn-Vr, senza il passaggio obbligato per la Stazione Centrale FS di Mantova e le zone urbanizzate della città.

- ❑ **Abbattimento dell'inquinamento acustico, vibrazionale e visivo** creato dalle linee ferroviarie passanti a ridosso delle urbanizzazioni e dei punti sensibili (Palazzo Te, Ospedale, residenze private, scuole,...) della città.
- ❑ **Maggiore sicurezza circa il trasporto delle merci su ferro**, riducendo drasticamente il rischio delle merci pericolose che oggi attraversano la città.
- ❑ **Maggiore accessibilità e possibilità di sosta alla nuova stazione** per i fruitori dei servizi ferroviari.
- ❑ **Dismissione della linea ferroviaria** con conseguente riqualificazione e utilizzo ad altri usi delle aree attualmente adibite a fascio binari con le rispettive fasce di rispetto ferroviario.
In particolare si **eliminerrebbero barriere importanti tra Palazzo Te e il quartiere di Te Brunetti.**

- **Eliminazione dei passaggi a livello** (Porta Cerese, Ospedale) con successivo miglioramento della fluidità del traffico veicolare e dell'accessibilità alla città e ai comuni limitrofi.
In particolare si otterrebbe un notevole miglioramento della viabilità sull'**intersezione tra Via Brennero e Via Parma**, con la possibilità di costruzione di una rotonda a seguito dell'eliminazione del passaggio a livello di Porta Cerese (abbandono del progetto molto oneroso del sottopasso ferroviario).
- **Potenziamento e miglioramento del collegamento merci con Verona**
(si ricorda il futuro asse ad Alta Capacità Berlino-Palermo, di cui sono prioritari gli interventi sul corridoio Verona -Monaco)
si veda anche:
 - *linea ferroviaria mantova-norimberga (MANU)*
 - *corridoio verona-monaco e galleria di base del brennero (BBT).*
- **Potenziamento della capacità attrattiva del Polo Valdaro** con conseguente espansione economica.

Partner coinvolti o da coinvolgere

- Ferrovie dello Stato (FS) e Rete Ferroviaria Italiana (RFI)
- Comuni della Grande Mantova
- Valdaro Spa
- Autostrada del Brennero Spa
- Associazione Industriali
- Altri soggetti pubblici e privati da inserire in un indispensabile accordo di programma

Settori del Comune di Mantova direttamente coinvolti

Settori degli assessorati Lavori Pubblici, Ambiente, Urbanistica e Mobilità Urbana

Note:

ad oggi contatti con RFI (Ing. Elia), Associazione Industriali e Autostrada del Brennero



PROVINCIA DI MANTOVA

Settore Pianificazione Territoriale, Programmazione Assetto Territorio

Mantova, 26/08/2011

Prot. n. 44686

Al Sig. Sindaco
del Comune di San Giorgio di Mantova
P.zza della Repubblica, 8
46030 – S. GIORGIO (MN)

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio del Comune di San Giorgio di Mantova - Parere provinciale .

Con la presente si trasmette, in allegato, il **parere** della Provincia di Mantova sulla proposta di Documento di Piano e sul Rapporto Ambientale del Comune di San Giorgio di Mantova, in qualità di autorità con specifiche competenze ambientali.

Si conferma la massima disponibilità al confronto qualora si rendessero necessari ulteriori chiarimenti.

Distinti Saluti

COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA		
PROVINCIA DI MANTOVA		
Prot. n. <u>9952</u>		
Cat. <u>10</u>	Cl. <u>70</u>	Fasc.
26 AGO. 2011		
<input type="checkbox"/> sindaco	<input type="checkbox"/> servizi sociali	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> affari gen.	<input type="checkbox"/> polizia locale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> ragioneria	<input type="checkbox"/> messi	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> servizi demografici	<input checked="" type="checkbox"/> Ufficio tecnico	<input type="checkbox"/>

Il Dirigente
(Arch. Giancarlo Leoni)



PROVINCIA DI MANTOVA

Settore Pianificazione Territoriale, Programmazione Assetto Territorio

VAS DEL PGT del COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA

PARERE SULLA PROPOSTA DI DOCUMENTO DI PIANO E SUL RAPPORTO AMBIENTALE

Premessa

Il Comune di San Giorgio di Mantova ha avviato il procedimento per l'approvazione del PGT nel 2008, accompagnandolo nel 2010 con l'avvio della procedura di VAS dello stesso. Nell'ottobre del 2010 si è svolta la prima conferenza di valutazione e il 20 giugno 2011 sono stati messi a disposizione delle autorità competenti il rapporto ambientale e il documento di piano, completi di elaborati cartografici, e illustrati nella conferenza conclusiva di valutazione tenutasi il 13/07/2011.

Il R.A. è composto da un unico documento contenente:

- *Definizione del percorso metodologico*
- *Quadro conoscitivo*
- *Il documento di piano (indirizzi del documento di piano, ambiti di trasformazione)*
- *Analisi di coerenza esterna*
- *Effetti ambientali*
- *Progettazione del piano di monitoraggio*
- *Sintesi non tecnica*
- *Allegati: matrice degli impatti, carta della sensibilità ambientale, carta delle vulnerabilità*

Nel dicembre 2007 sono state deliberate dalla Regione Lombardia le procedure per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi, che si aggiungono agli Indirizzi Generali già approvati nel marzo 2007, in conformità a tali criteri è stato predisposto il presente parere.

Parere generale

La verifica svolta si articola in due fasi la prima riguarda l'impostazione procedurale-metodologica e la seconda alcune criticità più specifiche relative alla sostenibilità ambientale delle scelte del piano.

1) IMPOSTAZIONE PROCEDURALE E METODOLOGICA

Il rapporto ambientale, strutturato secondo le indicazioni dell'allegato I della Direttiva 2001/42/CE e le normative nazionali/regionali vigenti, segue uno schema metodologico corretto ed è di agevole lettura, poiché segue uno schema logico "concreto" e funzionale alla comprensione delle problematiche ambientali locali. La parte relativa agli indirizzi di piano riporta in modo chiaro gli obiettivi e le azioni, messe in atto per conseguirli, per ogni macrosistema (insediativo, produttivo, servizi, agricolo, paesistico-ambientale, mobilità) e ne verifica in via preliminare le opportunità, i punti di forza, i punti di debolezza e le minacce.

La parte conclusiva del rapporto ambientale descrive gli impatti delle aree di trasformazione e le "indicazioni per il piano e azioni mitigative e compensative"; in merito vengono indicate alcune misure abbastanza precise per gli ambiti "Romagnola" e "Sisma", che si ritengono condivisibili e per cui si auspica un completo recepimento nelle indicazioni del documento di piano.

Viene valutato anche l'impatto della cosiddetta "bretellina di collegamento tra la exSS10 e la SP25", sul contesto agricolo, tuttavia non si condividono completamente le indicazioni mitigative come meglio illustrato al punto successivo.



PROVINCIA DI MANTOVA

Settore Pianificazione Territoriale, Programmazione Assetto Territorio

2) CRITICITA' DELLE SCELTE DI PIANO

Preso atto delle valutazioni espresse nella schede per l'individuazione degli impatti, si sottolinea la generale condivisione delle scelte di piano in merito alla loro localizzazione in continuità con gli ambiti e le funzioni già insediate, e di seguito si riportano alcune criticità relative al raggiungimento degli obiettivi ambientali:

- Gli unici ambiti di trasformazione riguardano la conferma di aree di espansione produttiva già previste nel precedente PRGC, mentre non vi è alcuna previsione di tipo residenziale; poiché le aree ancora disponibili, e in parte già urbanizzate, sono sufficienti per il fabbisogno abitativo dei prossimi 5 anni. L'unica previsione di piano che necessita di una riflessione ulteriore è quella relativa alla "bretellina di collegamento tra la exSS10 e la SP25":
 - o la previsione di collegamento stradale tra la exSS10 e la SP25 è inserita nel PTCP e deriva da una precedente previsione del PRGC di San Giorgio, pienamente condivisa dalla Provincia; questa consiste in una linea retta posta a fianco di un elettrodotto dell'alta tensione esistente. Tuttavia, come giustamente evidenziato nel RA: *"Il tracciato della bretellina di collegamento tra la exSS 10 e la SP25, così come individuato dal PTCP, si ritiene particolarmente impattante per il suo andamento rettilineo, indifferente alla maglia territoriale e perché taglia la porzione di territorio tra l'edificato a est di Mottella e Tripoli e l'autostrada in posizione mediana, compromettendo definitivamente tali aree dal punto di vista della frammentazione."* Il Piano propone quindi una alternativa (L4) che corre a fianco dell'autostrada ma che taglia a metà l'unica area a "piantata padana" presente sul territorio comunale, un elemento significativo del paesaggio mantovano di cui sono rimasti pochissimi esempi.

In base a queste brevi considerazioni si ritiene che, pur confermando la necessità del collegamento tra le due strade, sia necessario ricercare una terza soluzione più rispettosa della maglia territoriale e dei confini di proprietà esistenti, e che preservi anche un elemento paesaggistico molto significativo come la "piantata padana"; per questo la Provincia è disponibile ad un confronto concreto che può svilupparsi anche dopo l'adozione del piano.

Mantova, 24/08/2011

Il Responsabile dell'Istruttoria
(Arch. Elena Molinari)

Il Dirigente
(Arch. Giancarlo Leoni)